



di cui all'art. 10 D.L. 31/01/2007, n. 7, convertito con modificazioni con L. 02/04/2007, n. 40, relativa a:

**A - APERTURA NUOVO ESERCIZIO**

**B - TRASFERIMENTO DI SEDE**

**C - AGGIUNTA DI ATTIVITÀ**

**D - MODIFICA LOCALI**

- *Ampliamento superficie*

- *Riduzione superficie*

- *altro*

*specificare* \_\_\_\_\_

**E/F - VARIAZIONI**

- *Responsabile Tecnico*

- *Modifiche Societarie*

- *altro*

*specificare* \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_  
*allegare documento di identità come da art. 38 del DPR445/2000*

**ALLEGARE**

Versamento dei Diritti di Segreteria e di Istruttoria di **Euro** \_\_\_\_\_ **da versare sul**  
 \_\_\_\_\_ *(Indicare sulla causale: "diritti di segreteria e istruttoria per SCIA-SUAP in*  
*immobile in via \_\_\_\_\_")*

**SEZIONE A - APERTURA DI NUOVO ESERCIZIO**

Avvio attività di:

 meccanico     carrozziere     elettrauto     gommista per artigiani generici (specificare l'attività) \_\_\_\_\_ unitamente all'attività di \_\_\_\_\_**INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**

Manduria, Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI CATASTALI**

Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

**SUPERFICIE DESTINATA ALL'ATTIVITÀ** (compreso di bagno ) mq. |\_|\_|\_|\_|**SUPERFICIE COMPLESSIVA**

(compresa della superficie destinata ad altri usi) mq. |\_|\_|\_|\_|

Inserito in un Centro Commerciale: SI  NO 

se SI, indicare denominazione del centro commerciale \_\_\_\_\_

 **SEZIONE B - TRASFERIMENTO DI SEDE**

L'attività esistente di:

 meccanico     carrozziere     gommista     elettrauto per artigiani generici (specificare l'attività) \_\_\_\_\_**INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI CATASTALI**

Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

**SUPERFICIE DESTINATA ALL'ATTIVITÀ** (compreso di bagno ) mq. |\_|\_|\_|\_|**SUPERFICIE COMPLESSIVA**

(compresa della superficie destinata ad altri usi) mq. |\_|\_|\_|\_|

Inserito in un Centro Commerciale: SI  NO 

se SI, indicare denominazione del centro commerciale \_\_\_\_\_

***SARÀ TRASFERITO AL NUOVO IMMOBILE*****INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI CATASTALI**

Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

**SUPERFICIE DESTINATA ALL'ATTIVITÀ** (compreso di bagno ) mq. |\_|\_|\_|\_|**SUPERFICIE COMPLESSIVA**

(compresa della superficie destinata ad altri usi) mq. |\_|\_|\_|\_|

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE: SI  NO

se SI, indicare denominazione del centro commerciale \_\_\_\_\_

**SEZIONE C - APERTURA PER AGGIUNTA DI ATTIVITA'**

All'attività esistente di:

meccanico     carrozziere     elettrauto     gommista

per artigiani generici (specificare l'attività) \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**

Manduria, Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI CATASTALI**

Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

**SUPERFICIE DESTINATA ALL'ATTIVITÀ** (compreso di bagno ) mq. |\_|\_|\_|\_|

**SUPERFICIE COMPLESSIVA**

(compresa della superficie destinata ad altri usi) mq. |\_|\_|\_|\_|

Inserito in un Centro Commerciale: SI  NO

se SI, indicare denominazione del centro commerciale \_\_\_\_\_

***SARÀ AGGIUNTA ALL'IMPRESA ALTRA ATTIVITÀ DI***

meccanico     carrozziere     elettrauto     gommista

per artigiani generici (specificare l'attività) \_\_\_\_\_

**SEZIONE D – MODIFICA LOCALI/STRUTTURALI**

Ampliamento di superficie da mq \_\_\_\_\_ a mq \_\_\_\_\_  
per il locale sito in via/p.zza \_\_\_\_\_

Rif. catastali = Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

Riduzione di superficie da mq \_\_\_\_\_ a mq \_\_\_\_\_  
per il locale sito in via/p.zza \_\_\_\_\_

Rif. catastali = Foglio \_\_\_\_\_; Sub \_\_\_\_\_; Map. \_\_\_\_\_; Categ. \_\_\_\_\_;

**ALLEGARE:**

- n. 1 planimetria nuova quotata, completa di superfici, altezze e layout dei locali in scala 1:50 con indicata la nuova superficie o riduzione dei singoli locali per mq \_\_\_\_\_ totali, debitamente firmata da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale.
- copia del documento di riconoscimento in forma leggibile e in corso di validità del tecnico che sottoscrive la planimetria.

**SEZIONE E- VARIAZIONE RESPONSABILE TECNICO**

di avere sostituito il/la Sig./ra \_\_\_\_\_ con il/la Sig./ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ munito di attestazione professionale per l'esercizio  
dell'attività di \_\_\_\_\_ quale nuovo Responsabile Tecnico per l'attività di \_\_\_\_\_  
esercitata nel locale sito in Manduria, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
munita di Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
DIA o SCIA presentata in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_ il quale ha accettato la  
nomina come da dichiarazione allegata.

Allega:

- attestazione professionale del nuovo direttore tecnico
- dichiarazione sostitutiva di accettazione dell'incarico (ALLEGATO B) del nuovo responsabile tecnico debitamente sottoscritta e copia del documento di riconoscimento del nuovo responsabile tecnico in forma leggibile e in corso di validità.

 **SEZIONE F- VARIAZIONI SOCIETARIE**

**Variazione natura giuridica della Società** |\_\_|

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

**Variazione ragione sociale/Denominazione** |\_\_|

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

**Variazione legale rappresentante** |\_\_|

da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

**Sono entrati nella Società** |\_\_|

Sig \_\_\_\_\_

Sig \_\_\_\_\_

Sig \_\_\_\_\_



7. che ai sensi dell'art. 62 del RUEC il locale sede dell'esercizio è ubicato in immobile:
- di categoria funzionale "Industriale Artigianale" e catastale C/3-Artigianale;
- di categoria funzionale "Terziario Commerciale" e catastale C/1-Commerciale;
- di categoria funzionale "Industriale Artigianale" e catastale D/1 o D/7 – Industriale;
- Si ricorda che l'art. 41 del vigente PUC distingue le attività artigianali in*
- DP/1:** Laboratori di arti e mestieri di servizio alla persona e alla famiglia; (acconciatore, estetisti, rosticcerie, cibi da asporto ...)*
- DP/2:** Laboratori artigianali ed officine; (meccanici, carrozzieri, gommisti, elettrauto, produzione di ceramica, ...)*
- DP/3:** Attività industriali*
- Ai sensi dell'art. 62 del RUEC le attività **DP/1** sono insediabili in immobili con destinazione catastale C/1-commerciale e C/3-artigianale, le attività **DP/2** solo in immobili C/3 - artigianale e **DP/3** in immobili D/1 e D/7 – industriale*
8. che i locali sono dotati di impianti elettrici, idrici e termici rispondenti alle prescrizioni di cui al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37;
9. Per quanto attiene le immissioni in atmosfera:
- di non emettere fumi nocivi come attestato e asseverato da tecnico abilitato;
- di emettere fumi che rientrano tra quelle del tipo "scarsamente rilevante" (ex poco significative) ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 come attestato e asseverato da tecnico abilitato, rientrando l'attività alla lettera \_\_\_\_\_ tra quelle individuate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del decreto D.Lgs. n. 152/2006 (vedi allegato C per la compilazione di questo punto);
- di aver ottemperato a quanto previsto in materia di emissioni in atmosfera, in quanto attività di \_\_\_\_\_ soggetta alla normativa di cui al D.Lgs. 152/06, art. 269 e 272-commi 2 e 3, e a tal fine allega copia dell' Autorizzazione all'emissioni in atmosfera della Regione Campania.
10. che, alla luce delle su citate dichiarazioni ai punti 6,7, 8 e 9 il locale sede dell'esercizio è conforme:
- ai requisiti igienico/sanitari;
  - alle norme urbanistiche/edilizie anche con riferimento alla destinazione d'uso, , alle norme in materia di impatto acustico e di allacci fognari;
- (si avverte che la mancata compilazione dei punti da 6 a 9 comporta la **irricevibilità della SCIA**)*
11. che il numero degli addetti (oltre a colui che esercita l'attività) è costituito da n. \_\_\_\_\_ unità lavorative.
12. i impegnarsi a comunicare ogni eventuale successiva modifica dei locali.
13. che riguardo agli specifici obblighi contributivi legati all'avvio dell'attività, di cui all'art. 70 del D. Lgs. 507/1993
- di aver assolto** gli obblighi presso il competente Settore Tributi di Manduria
- di impegnarsi ad assolvere** presso il competente Settore Tributi di Manduria nei modi e nelle forme previsti dalla legge.
14.  di aver assolto alla **notifica Sanitaria reg. ta** di cui all' art.6 Regolamento/CE n° 852/2004 pertanto si allega copia della notifica inoltrata all'UOPC dell'ASL (*in caso di attività di produzione di alimenti per asporto*).
15.  di non essere titolare di altri esercizi per attività analoghe.
16.  di essere titolare, ad altro titolo, dei seguenti esercizi: \_\_\_\_\_
17.  di non aver apportato modifiche logistiche e/o strutturali ai locali sede dell'attività artigianale rispetto alla precedente conduzione.
18.  che lo smaltimento dei rifiuti prodotti, speciali o tossici –nocivi, nell'esercizio della propria attività avverrà secondo legge, a tal fine si allega Autocertificazione supportata dalle copie dei contratti di smaltimento con le ditte autorizzate.

Firma del titolare o Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

*allegare documento di identità come da art. 38 del DPR445/2000*

**AUTOCERTIFICAZIONI QUALIFICHE PROFESSIONALI****D I C H I A R A****Per l'attività di AUTORIPARATORI****(meccanico-carrozziere-gommista-elettrauto, attività ex L.n.122/92)**

- Che il responsabile tecnico designato, è in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di cui all'art. 7 comma 2 – Legge 122/1992 è:

il/la sottoscritto/a (obbligatoriamente in caso di ditta individuale) in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_;

il/i soci e/o dipendenti di seguito indicati (in caso di società):

➤ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_;

➤ in qualità di:  Socio ;  Dipendente;

➤ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_ in qualità di:  Socio ;  Dipendente;

**Per altra attività di Artigiani Generici (specificare l'attività)**

- Che il responsabile tecnico designato, è in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale per l'attività di \_\_\_\_\_ è:

-  il/la sottoscritto/a (obbligatoriamente in caso di ditta individuale) in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_;

il/i soci e/o dipendenti di seguito indicati (in caso di società):

➤ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_ in qualità di:  Socio ;  Dipendente;

➤ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in possesso della qualificazione professionale o dell'attestato professionale di \_\_\_\_\_ in qualità di:  Socio ;  Dipendente;



**SI ALLEGA:**

- PLANIMETRIA con relazione tecnica descrittiva dei singoli ambienti, in scala 1/50, con indicate le superfici, le altezze, il totale dei mq ed il layout delle attrezzature, firmata da tecnico abilitato (Solo in caso di nuovi esercizi, trasferimento di sede, variazioni di superfici );
- MODELLO D'ISCRIZIONE ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE, con la documentazione richiesta sul modello e certificazione attestante il possesso dei requisiti professionali (solo per le attività richieste dalla C.C.I.A.A.);
- Copia dell'atto in base al quale si ha la disponibilità del locale (es. titolo di proprietà, contratto di affitto, comodato, debitamente registrati ai sensi di legge);
- Copia richiesta della notifica SANITARIA reg. ta di cui all' art.6 Regolamento/CE n°852/2004 (in caso delle attività di produzione di alimenti per asporto);
- Copia certificato di Agibilità, o richiesta di certificato di agibilità, o collaudo ex art. 10 del DPR 160/2010;
- Documentazione in materia di immissioni in atmosfera;
- Autodichiarazione dell' impresa dalla quale risulti che lo smaltimento dei rifiuti prodotti, speciali o tossici – nocivi nell'esercizio della propria attività, avvenga secondo legge allegando le fotocopie dei contratti di smaltimento con le ditte autorizzate;
- Copia atto costitutivo registrato e visura camerale con annotazione antimafia;
- ALL. A-B

Il Sottoscritto DICHIARA di essere stato informato ai sensi e per gli effetti del DLgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell' ambito del procedimento per il quale sono richiesti.

Data\_\_\_\_\_

Firma del titolare o Legale Rappresentante

---

*allegare documento di identità come da art. 38 del DPR445/2000*





## ALLEGATO C

## ATTIVITÀ AD INQUINAMENTO SCARSAMENTE RILEVANTE

### DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 - NORME IN MATERIA AMBIENTALE

ALLEGATO IV - Impianti e attività in deroga (*allegato così sostituito dall'articolo 3, comma 28, d.lgs. n. 128 del 2010*)

Parte I - Impianti ed attività di cui all'[articolo 272, comma 1](#)

1. Elenco degli impianti e delle attività:

- a) Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno;
- b) laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli, laboratori odontotecnici, esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona, officine ed altri laboratori annessi a scuole.
- c) Decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura.
- d) Le seguenti lavorazioni tessili:
  - preparazione, filatura, tessitura della trama, della catena o della maglia di fibre naturali, artificiali o sintetiche, con eccezione dell'operazione di testurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo;
  - nobilitazione di fibre, di filati, di tessuti limitatamente alle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effettuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura e finissaggio a condizione che tutte le citate fasi della nobilitazione siano effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni:
    - 1) le operazioni in bagno acquoso devono essere condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno, oppure, nel caso in cui siano condotte alla temperatura di ebollizione del bagno, ciò deve avvenire senza utilizzazione di acidi, di alcali o di prodotti volatili, organici o inorganici, o, in alternativa, all'interno di macchinari chiusi;
    - 2) le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici.
- e) Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie.
- f) Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg.
- g) Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi.
- h) Serre.
- i) Stirerie.
- j) Laboratori fotografici.
- k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.
- l) Autolavaggi.
- m) Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti.
- n) Macchine per eliografia.
- o) Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte.
- p) Impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi.
- q) Macchinari a ciclo chiuso di concerie e pelliccerie.
- r) Attività di seconde lavorazioni del vetro, successive alle fasi iniziali di fusione, formatura e tempera, ad esclusione di quelle comportanti operazioni di acidatura e satinatura.
- s) Forni elettrici a volta fredda destinati alla produzione di vetro.
- t) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- v) Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg.
- w) Lavorazione e conservazione, esclusa surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- x) Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg.
- y) Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- z) Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è inferiore a quello indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.

<i>Categoria animale e tipologia di allevamento</i>	<i>N° capi</i>
Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)	Meno di 200
Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)	Meno di 300
Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Meno di 300
Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)	Meno di 300
Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)	Meno di 1.000
Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Meno di 400
Suini: accrescimento/ingrasso	Meno di 1.000
Ovicapriani (peso vivo medio: 50 kg/capo)	Meno di 2.000
Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)	Meno di 25.000
Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)	Meno di 30.000
Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)	Meno di 30.000
Altro pollame	Meno di 30.000
Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)	Meno di 7.000
Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	Meno di 14.000
Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)	Meno di 30.000
Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)	Meno di 40.000
Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)	Meno di 24.000
Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)	Meno di 250
Struzzi	Meno di 700

- aa) Allevamenti effettuati in ambienti non confinati.
- bb) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale pari o inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla parte quinta del presente decreto, e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel.
- cc) Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione, di potenza termica nominale inferiore a 0,3 MW.
- dd) Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW.
- ee) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale non superiore a 3 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla parte quarta del presente decreto e tali procedure sono state espletate .
- ff) Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla parte quinta del presente decreto, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 3 MW.
- gg) Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW.
- hh) Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a benzina di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.
- ii) Impianti di combustione connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi funzionanti per meno di 2200 ore annue, di potenza termica nominale inferiore a 5 MW se alimentati a metano o GPL ed inferiore a 2,5 MW se alimentati a gasolio.
- jj) Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi. Tale esenzione non si applica in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'allegato I alla parte quinta del presente decreto.
- kk) Dispositivi mobili utilizzati all'interno di uno stabilimento da un gestore diverso da quello dello stabilimento o non utilizzati all'interno di uno stabilimento.